

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

**NOME DEL
PRODOTTO**

Polimero per il rinnovo dei fari

RIFERIMENTO 100907

2. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.



GHS07 - punto esclamativo
Acute Tox: 4 H302: Nocivo in caso di ingestione.



GHS05 - Corrosione
Skin Corr. 1B H314: Provoca gravi ustioni alla pelle e lesioni oculari.



GHS09 - Ambiente
Aquatic Acute 1 H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici.



GHS08 - Pericolo per la salute
Pericolo di inalazione. H334: Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

- **Metodo di classificazione**

La classificazione è conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008, ma è stata integrata con dati tratti dalla letteratura scientifica, nonché con informazioni provenienti da fornitori e produttori di materie prime.

- **Ulteriori informazioni**

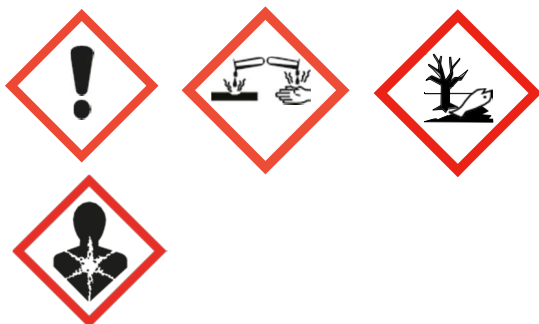
Non sono disponibili ulteriori informazioni.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla legislazione UE

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.

Simboli di pericolo



GHS07, GHS05, GHS08, GHS09

Parola di avvertimento

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302: Nocivo in caso di ingestione.

H314: Provoca gravi ustioni alla pelle e lesioni oculari.

H334: Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Suggerimenti di prudenza

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210: Tenere lontano da scintille / fiamme libere / superfici calde. — Non fumare.

P233: Tenere il contenitore ben chiuso.

P264: Lavare accuratamente dopo la manipolazione.

P280: Indossare guanti / indumenti / occhiali / maschera di protezione.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: Chiamare immediatamente un CENTRO DI INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE o un medico.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare abbondantemente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se possibile. Continuare a sciacquare.

P337 + P313: Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

P410 + P412: Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50° C / 122° F.

P405: Conservare in un luogo chiuso a chiave.

P410 + P412: Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50° C/122° F.

P501: Smaltire il contenuto / contenitore secondo le norme locali / regionali / nazionali.

• **Etichettatura specifica per alcuni preparati**

Contiene: hexyl haxanoate (6378-65-0); ammonium hydroxide (CAS 1336-21-6); propylene glycol (126-30-7); ethanol (CAS 64-17-5); sodium hydrogencarbonate (144-55-8).

2.3. Altri pericoli

Risultati delle valutazioni PBT e mPmB

PBT: Non applicabile.

mPmB: Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1. Miscela

COMPONENTI PERICOLOSI

INGREDIENTI

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adattamenti).

1	Identificazione	Alchilammina di sego idrogenato etossilato
	CAS	68187-69-9
	EINECS	263-090-2
	Conc.%	40
	Classificazione CLP	Irrit. 2, H319
2	Identificazione	Policarbonato
	EINECS	920-874-5
	Conc.%	10
	Classificazione CLP	Irrit. 2, H319; Irritazioni della pelle. 2, H315; Lesioni oculari. 1, H318
3	Identificazione	Solvente
	EINECS	32-489-3
	Conc.%	15
	Classificazione CLP	Irrit. 2, H319; Irritazioni della pelle. 2, H315
4	Identificazione	Acqua
	CAS	7732-18-5
	EINECS	231-791-2
	Conc.%	20
	Classificazione CLP	NO

Altri componenti al di sotto dei livelli segnalabili: 15%.

Il testo completo con le indicazioni di pericolo (H) si trova nella sezione 16 della scheda.

4. PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione del primo soccorso

I sintomi possono manifestarsi dopo l'esposizione, quindi in caso di esposizione diretta al prodotto, in caso di dubbio o quando i sintomi di disagio persistono, consultare un medico. Non somministrare mai niente per via orale a persone che sono incoscienti. Le squadre di soccorso devono prestare attenzione alla propria protezione e all'uso dei dispositivi di protezione individuale. Indossare guanti protettivi durante il primo soccorso.

Ingestione

Non indurre il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrare l'etichetta. Mantenere il paziente a riposo. Nelle condizioni d'uso normale previste, si ritiene che non comporti un rischio significativo di assunzione.

Pelle

Togliere gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare con acqua e sapone e risciacquare bene. Non utilizzare diluenti. Chiamare un medico se l'irritazione persiste.

Occhi

Se possibile, rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare gli occhi sotto l'acqua corrente per almeno 20 minuti, tenendo le palpebre separate, fino a quando l'irritazione non cessa. Se i sintomi persistono, consultare uno specialista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili informazioni pertinenti.

4.3. Indicazioni per cure mediche urgenti e trattamenti speciali necessari

Non sono disponibili informazioni pertinenti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Misure di contrasto

- **Misure di contrasto adeguate**

Acqua nebulizzata, polvere estinguente e anidride carbonica.

- **Mezzi di estinzione inadatti**

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si possono generare fumi e/o vapori tossici e/o irritanti durante un incendio.

5.3. Raccomandazioni per il personale antincendio

I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi completi contro le fiammate e, se necessario, un apparecchio respiratorio indipendente. Se questo dispositivo di protezione non è adatto o non esiste, spegnere le fiamme da un luogo protetto a distanza di sicurezza. Raffreddare con acqua i contenitori intatti esposti al calore. Evitare che l'acqua e altri prodotti antincendio entrino in fognature o corsi d'acqua.

Ulteriori informazioni

Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Non deve entrare nel sistema di drenaggio.

6. MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontano da persone non protette. In caso di grandi fuoriuscite, bloccare con un contenitore. I lavoratori devono indossare indumenti protettivi nell'area di lavoro. Non sciacquare con acqua per evitare la diffusione della zona di sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature / acque superficiali / suolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Per garantire un'adeguata ventilazione. Raccogliere con materiale assorbente inerte: segatura, sabbia o terra asciutta. Trasferire il materiale contaminato conformemente alla sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.

Per i dispositivi di protezione individuale, consultare la sezione 8.

Per lo smaltimento consultare la sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Non sono necessarie misure speciali in aggiunta alle normali misure igieniche sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Conservare in un contenitore originale ermeticamente chiuso in un luogo fresco e ventilato. Tenere lontano dalla luce diretta del sole.

7.3. Usi finali specifici

Composto per il restauro di fari in plastica tipo policarbonato per uso professionale e industriale.

8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario un monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o altre misure di controllo e/o la necessità di dispositivi di protezione respiratoria. Occorre fare riferimento alle norme di sorveglianza quali EN689, EN482, EN14042 e ai metodi di valutazione dell'esposizione per inalazione a sostanze chimiche e dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

Componenti i cui valori limite richiedono un posto di lavoro controllato:
Non sono disponibili informazioni pertinenti.

8.2. Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati e misure generali in materia di salute e sicurezza
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Smaltire immediatamente gli indumenti contaminati e bagnati. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa. Non inalare gas / vapori / aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Misure di protezione personale, come i dispositivi di protezione personale

Protezione per gli occhi/viso: Occhiali protettivi. Pulire e disinfettare le lenti ogni giorno secondo le istruzioni del produttore.

Protezione della pelle: Indossare indumenti protettivi completi.

Protezione delle mani: La scelta del guanto giusto dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è una miscela di più sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'applicazione. Guanti di protezione contro le sostanze chimiche (EN374). Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto / sostanza / preparazione. Deve essere comunicato il tempo di penetrazione del materiale del guanto sull'esatta validità dei guanti del produttore e rispettare la stessa, tenendo conto delle variabili ambientali come la temperatura ambiente. Utilizzare la tecnica corretta per rimuovere i guanti senza toccare la loro superficie esterna. I guanti devono essere immediatamente scartati se mostrano segni di degradazione.

Protezione respiratoria: Indossare una maschera protettiva.

Protezione termica: Non applicabile: il prodotto viene manipolato a temperatura ambiente.

9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto: Pulito

Colore: Blu

Odore: Distintivo

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono disponibili informazioni pertinenti.

10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore.

Superfici calde.

Fonti di ignizione.

Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, agenti riduttori ossidi, perossidi.

10.6. prodotti di decomposizione pericolosi

Può verificarsi la decomposizione in monossido di carbonio, anidride carbonica e gas pericolosi.

11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Alta tossicità

Non sono disponibili informazioni pertinenti. Dati del fornitore.

Irritazione, sensibilizzazione e corrosione

Pelle: Provoca irritazione cutanea.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione: Non sono noti effetti sensibilizzanti.

Avvertenze Effetti CMR

Le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state studiate a fondo.

- **Tossicità specifica in determinati organi (STOT RE / SE)**

Sulla base dei dati disponibili, non sono noti criteri di classificazione.

- **Possibili vie di esposizione**

I vapori sono irritanti per gli occhi, le mucose e le vie respiratorie superiori. Nocivo se inalato o ingerito.

- **Pericolo in caso di inalazione**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono noti.

12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

- **Alta tossicità nell'ambiente acquatico**

Dati del fornitore

Questo prodotto è considerato tossico per l'ambiente acquatico. Non smaltire questo prodotto o qualsiasi solvente utilizzato per la pulizia di questo prodotto in mare.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Non è nota la presenza di sostanze bioaccumulabili. Tuttavia, se smaltito, deve essere trattato come materiale pericoloso e smaltito di conseguenza.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non è previsto alcun bioaccumulo.

12.4. MOBILITÀ A TERRA

Non sono disponibili informazioni pertinenti.

- **Informazioni ecologiche complementari**

Non permettere che si infiltri nelle acque sotterranee, superficiali o nei sistemi fognari. Non deve raggiungere l'acqua di drenaggio o lo scavo di drenaggio non diluito o non neutralizzato.

Pericoloso bere acqua, anche se vengono versate solo piccole quantità nel terreno.

12.5. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI PBT E MPMB

PBT: Questo prodotto non contiene sostanze persistenti, bioaccumulabili o tossiche.

mPmB: Non applicabile.

12.6. ALTRI EFFETTI COLLATERALI

Non sono disponibili informazioni pertinenti.

13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Raccomandazione

Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non lasciare che il prodotto raggiunga il sistema di drenaggio. Sciogliere o mescolare il materiale con un solvente combustibile e bruciare nell'inceneritore chimico dotato di post-combustore e scrubber.

Catalogo europeo dei rifiuti:

HP4 - Irritante: irritazione della pelle e lesioni oculari. Contenitori contaminati

Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non consentire di raggiungere il sistema fognario. I contenitori e gli imballaggi vuoti devono essere smaltiti in conformità con le normative locali e nazionali.

14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Senza regolamento

14.2. TRASPORTO NAZIONI UNITE

Questa sostanza non è considerata pericolosa per il trasporto.

14.3. Classi di pericolo ai fini del trasporto

Non si applicherà.

Trasporto terrestre ADR / RID (transfrontaliero) ADR / RID: -

Trasporto marittimo IMDG Classe IMDG: - Inquinante marino: -

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR ICAO / IATA: -

14.4. imballaggio

-

14.5. Rischi ambientali

Nessuna informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Nota: - Numero Kemler: -

14.7. TRASPORTO alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC Non applicabile.

15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme / ambiente specifici per la sostanza o la miscela ue salute, sicurezza e ambiente Direttiva 2012/18 / UE

Nessuno degli ingredienti è elencato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile

16: ALTRE INFORMAZIONI

NOTA PER GLI UTENTI

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata sulla base dei dati forniti dai produttori di componenti e del prodotto finale e sintetizza le attuali conoscenze attuali sull'igiene e le informazioni di sicurezza sull'uso, la conservazione e il trasporto del prodotto. Il prodotto non può essere controllato direttamente da noi, ti verrà richiesto di rispettare, sotto la tua responsabilità, le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Non si assumono la responsabilità per l'uso improprio.

Avvertenze di pericolo

H302: Nocivo se ingerito.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Abbreviazioni e acronimi:

Secondo l'acc.:

ACGIH: American Conference of Governmental Hygienists Industrial, USA

ADR: Accordo Européen sur le des marchandises Dangereuses coppia di rotte di trasporto (Accordo europeo sul trasporto di merci pericolose su strada)

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert (valore limite di esposizione sul luogo di lavoro) AOEL: livello di esposizione dell'operatore (livello di esposizione accettabile per l'operatore) AOX: composti adsorbenti alogeni organici

Circa: ca.

ATE: stima della tossicità acuta (stima della tossicità acuta) BCF: fattore di bioconcentrazione

VLi: valore guida per il monitoraggio biologico (valore di monitoraggio biologico orientativo) BOD: domanda biochimica di ossigeno (domanda biochimica di ossigeno)

BOELV: valore limite di esposizione professionale vincolante (collegamento del valore limite di esposizione professionale) BW: peso corporeo (peso corporeo)

CAS: Servizio di estratti chimici

CLP (EU-GHS) di classificazione, etichettatura e imballaggio (sistema di classificazione armonizzato in

Europa)

Cancerogeno CMR, (tossico cancerogeno, mutageno o riproduttivo) tossico mutageno, riproduttivo

COD: domanda chimica di ossigeno (domanda chimica di ossigeno)

VOC / VOC: composti organici volatili.

DMEL: effetto di livello minimo derivato (livello derivato con effetto minimo) DNEL: livello derivato senza effetto (livello senza effetto secondario)

DOC: carbonio organico disciolto (carbonio organico disciolto)

DPD: Direttiva sui preparati pericolosi - Direttiva europea 1999/45 / CE del 31/05/1999

DSD: Direttiva sulle sostanze Dangeours - Direttiva europea 67/548 / CEE del Consiglio, del 27.6.1967

DT50: Tempo di permanenza - 50% (riduzione del 50% della concentrazione iniziale)

DW: peso a secco (peso a secco) CE / CE: Comunità europea

EINECS: catalogo europeo delle sostanze chimiche commercializzate ELINCS: elenco europeo delle sostanze chimiche notificate

EPA: United States Environmental Protection Agency, USA ETA: stima della tossicità acuta

USA / UE: Unione Europea

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici (Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici)

IATA: International Air Transport Association (IATA)

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "International Air Transport Association" (Regolamento sulle merci pericolose della International Air Transport Association)

IBC: Intermediate Bulk Container (contenitore intermedio)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione internazionale per l'aviazione civile)

ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell "'Organizzazione per l'aviazione civile Organizzazione internazionale dell'aviazione civile ")

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (Codice marittimo internazionale delle merci pericolose)

IOELV: indicativi Valore limite di esposizione (limite indicativo di esposizione professionale) LC: Concentrazione letale (concentrazione letale)

LC50: concentrazione letale, 50 per cento (concentrazione letale 50%)

LCLo: più basso pubblicato concentrazione letale (più basso letale concentrazione pubblicata) LD50 Lethal Dose 50 per cento (50% della dose letale)

LDLo dose letale (dose letale meno pubblicata) bassa

DMEAO: basso livello di effetti avversi osservati (livello più basso di effetti avversi osservati) CSG: concentrazione minima con effetto osservato (più bassa concentrazione di effetto osservato) LOEL: livello minimo con effetto osservato (livello più basso di effetto)

LQ: quantità limitate (quantità limitate)

MAC: Maximaal aanvaarde Concentrati (concentrazione massima accettabile)

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (massima concentrazione sul posto di lavoro)

Codice MAL: Måleteknisk Arbejdshygiejnisk Luftbehov (Regolamento sull'etichettatura dei rischi per inalazione, Danimarca)

MARPOL - Convenzione internazionale per prevenire l'inquinamento da parte delle navi (Convenzione internazionale per prevenire l'inquinamento da parte delle navi)

N / A: Non applicabile

. No: Classe Non classificato.

NOAEC: Osservato avverso Concentrazione effettiva (effetti negativi non si osservano) NOAEL: No osservato effetto nocivo (senza osservabile effetto nocivo)

NOEC: Nessun effetto osservato di concentrazione (concentrazione senza effetti avversi osservabili) Livello NOEL senza effetto osservato (livello senza effetto osservabile)

OEL: limite di esposizione professionale (limite di esposizione professionale) OES: standard di esposizione professionale OSHA: Health Administration, USA Salute e sicurezza sul lavoro

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico (persistente, bioaccumulabile e tossico) PEL: limite di esposizione consentito (limite di esposizione consentito)

PNEC: concentrazione prevista senza effetto (concentrazione senza effetto prevedibile) Ppm: parti per milione

RID: Regolamento internazionale relativo al trasporto di merci pericolose per ferrovia (Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)

CNS: CNS

SNP: sistema nervoso periferico

STEL: limite di esposizione a breve termine (limite di esposizione a breve termine)



BOSSAUTO INNOVA, S.A.
Pol. Ind. Valldoríolf C/ Thomas Edison 16,
08430 La Roca del Vallés. Barcelona
t: +34 938 604 923 / f: +34 938 712 336
info@bossauto.com / www.bossauto.com



TCLo: Concentrazione tossica nell'aria inferiore testata (concentrazione tossica minima nell'aria testata)

TDLO: (dose tossica inferiore testata) inferiore alla dose tossica Testata

TLM: limite di soglia, mediana (limite di tolleranza medio) TLV: valori di limite di soglia (valori limite)

TLV-C: valore limite soglia-limite (tolleranza limite - Su)

TWA: ponderato al limite di tempo medio di esposizione (esposizione limite di tempo medio ponderato)

ONU / ONU: Nazioni Unite

VLE: limiti di esposizione

VOC: composti organici volatili (VOC)

vPvB: molto persistenti e molto bioaccumulabili (molto persistenti e molto bioaccumulabili) VME: Valeur Moyenne d'Exposition (esposizione media)

Weel: Limite ambientale ambientale (limiti di esposizione ambientale nei luoghi di lavoro) ED = Valore limite di esposizione Valore (limiti di esposizione nei luoghi di lavoro)

WES: Standard di esposizione professionale (standard di esposizione sul posto di lavoro) Legenda - Classi CLP

Tox.: Tossicità acuta

Tossicità acuta: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Aquatic Chronic acuta: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico Il p. Tox.: Pericolo in caso di aspirazione

Carc.: Cancerogenesi Expl.: esplosivo

Eye Dam.: Gravi gli occhi: Eye Irrit. Irritazione oculare Flam. Aerosol: Aerosol infiammabile Flam. Gas: Gas

Flam. Liq.: Liquido infiammabile infiammabile. Sun.: Solido infiammabile lattico.: Tossicità per la riproduzione

Met. Corr.: Sostanza o miscela corrosiva per metalli Muta.: Mutagenicità delle cellule germinali

. Org Perox.: Perossido organico Bue. Gas: gas ossidante

Buey. Liq.: Oxidizer Liquid Ox. Sun.: Oxidantesólido

Ozono: pericoloso per lo strato di ozono Premere. Gas: pressione del gas

Pyr. Liq.: Rete piroforica

Pyr. Sun.: Sólidop Repr piroforico.: Tossicità per la riproduzione Resp. Sens: Sensibilizzazione.

Autotermo.: Sostanza o miscela autoreattiva suscettibile all'auto-riscaldamento.: Sostanza o miscela autoreattiva

Corr skin.: Corrosione Pelle Pelle Irritazione cutanea Irrit .:

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

STOT SE: Tossicità specifica per organi - esposizione singola STOT RE: Tossicità specifica per organi - esposizione ripetuta

Reazione all'acqua.: Sostanza o miscela che, a contatto con gas di scarico di acqua infiammabile Legislazione pertinente

DIRETTIVA 98/24 / CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, relativa alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione ad agenti chimici durante il lavoro (diciottesima direttiva)